



INDICE

Delle cose più notabili.

Della Quinta Giornata.

A

- A** *Acqua ferrata in Napoli dove e sua qualità.* 88. 89. e 90.
Adagio uscito coll'occasione de celsi. 168. e 69.
Arco Trionfale fatto da Napoletani in honore d'Alfonzo Primo col modello disegno, & assistenza di Pietro de Martino Milanese. 50.
Arsenale famoso hora molto ristretto, e scomodo per la Tarsena che have d'avanti in tempo di chi vè-

182 Delle cose notabili.

ne eretto, e chi ne fù l'architetto.

62. Quante galee vi si potevano fabricare nell'istesso tempo. 63.

Piazza d'armi comodissima che stava avanti del detto Arsenale, hora trasformata in Tarsena. 63.

Arsenale, e quel che in esso si fa, e si conserva, e come ristretto. 66.

e 67.

Arsenale dove si chiudono i Soldati di leva, con un ampio cortile per esercitarli alla militia egregiamente fortificato dal Marchese del Carpio. 69.

B

Banco di S. Giacomo, e Vittoria quando eretto 44.

Biscotto dove s'ammassa per l'armate Regie. 75.

C

Casa detta di Loreto de Padri Teatini. 8.

Ca-

- Case che si trovorno sotterrate nella piazza del Castel Nuovo, e con che occasione.* 19.
- Cappella nella Chiesa di S. Maria Incoronata con le statue del Crocifisso, e Ladroni scolpiti in legno dal Merliano.* 31.
- Cappella del già fr̃ Consigliero Francesco Rocco nella Chiesa di S. Maria della Pietà adornata con diverse dipinture de nostri artefici.* 35.
- Casa de Signori Moles, hora de Signori Caravita.* 36.
- Castello Novo perche così detto? da chi fondato, e perche. Gio: Pisano architetto. 46. Perche con quelle torri altissime. Che loco era prima della foundatione. 40. Nel fosso dell'antico Castello entrava l'acqua del mare dalla parte della Torre di S. Vincenzo. 48. Alfonso d' Aragona lo cinge di nuova fortificatione atta al cannone, e con torrioni tonni. 48. Per un accidente accaduto. D. Pietro di To.*

184 Delle cose notabili.

*Toledo riduce li bastioni tonni
 nella forma quadrata. 48. e 49.
 S'entra in questo Castello per pon-
 te levatoio di legno, che sta nel
 fosso, e nel Castello di dentro per
 ponte di fabrica. 49. Arco trion-
 fale di marmo fatto da Napolita-
 ni in memoria d' Alfonso Primo.
 Ordina l'istesso Alfonso che sia
 eretto nella porta di detto Castello
 per non guastare le case di Cola
 Maria Bozzuti. Quest'arco fu
 opera di Pietro di Martino Mi-
 lanese. 50. Sala maravigliosa,
 hoggi ridotta in armaria. In que-
 sto luogo Pietro da Morrone det-
 to Celestino rinuncia il Papato, e
 vi sono state fatte altre memoran-
 de funtioni. 54. e 55. Bassi rilie-
 vi che in detta sala si veggono
 maravigliosi del Maiano. 55.
 Diversi appartamenti d'intorno
 alla piazza di questo Castello.
 55. e 56. Camera horaridotta in
 cappella nel Castel Novo, dove
 S. Francesco di Paola fece il mira-
 colo*

colo di tagliar le monete, e farle scaturir sangue. 56. *Contramine, e monitioni in detto Castello. Acqua viva che vi scorga.* 56. *Castel del Vovo, favole che di questi contano; si danno per vanità.* 77. *Perche si dice del Vovo come chiamato veniva da Normandi, e da Suevi opinioni d'esservi stata l'antica Città di Megara.* 78., e 79. *Vi fù il Palazzo di Lucullo* 79. e 80. *unito a terra ferma, e come venne separato, ed atto ad essere habitato, come delitiosa Isoletta i Monaci Basiliiani vi fabricano un Monasterio col titolo del Salvatore, che anco diede nome all'Isoletta.* 81. *da chi ridotto in fortezza, e da chi perfetionato, e ristaurato.* 81. 82. ed 83. *espugnato con mine da Pietro Navarro.* 83. *nuovo fortino aggiuntovi dal Marchese di S. Stefano* 84. *parte della antica Chiesa del Salvatore in che parte* 84. ed 85. *Stanza dove*

186 Delle cose notabili.

morì Santa Patritia, e vestigia
del antico Monasterio. 85. in
questo vi è il Magazzino della
polvere. 86.

Calata dal Presidio al Castel del Ovo
principiata, e non finita, e per-
che. 88.

Cappella Regia nel Regal palazzo,
da chi principiata, da chi finita, e
da chi abellita. 141. Càsa R. Sa-
la de Vice-Rè fatta in tempo del
Conte d'Ognatte, dove si veggono
iritratti al naturale di tutti i
Vice-Rè che han governato il Re-
gno in tempo de Signori Rè Au-
striaci. 140. e 141. Quadro della
cappella Regale tolto via, & in-
viato altrove, & in suo luogo po-
stavi una statua di marmo. Il
quadro era del pennello di Gin-
seppe de Rivera, & il volto della
Vergine era preso dal naturale, e
con tanta vivezza, che cagionò
qualche errore in un Signore. 142
Ampissimo Salone dove si rappre-
sentano comedie, e si sogliono fare

- galantissimi festini. 143. Camere,
 & anticamere, Gallerie, & altro
 tutte istuccate posto in oro, e di-
 pinta da Belisario Corentio. Col-
 laterale, e Regenti dove s'unif-
 scono per negotii col Sig. Vice-Rè.
 143. Dilettefissime vedute sul
 mare da gl'appartamenti dove
 habitano i Signori Vice-Rè, co-
 me stava adornata in tempo del
 Signor Marchese del Carpio. 144.
 e 45. Secretarie di Guerra, e di
 Giustizia con molti officiali. 145.
 Guardie di soldati, che notte, e
 giorno assistono alla custodia di
 questa Regia casa, che in ogni 24.
 hore si muta. 145. Giardino deli-
 zioso avanzo dell'antico pal-
 co. 145.
 Cappella Regale antica, dove prima
 ne stava. 146.
 Chiesa del Monte de poveri vergo-
 gnosi. 7.
 Chiesa intitolata Santa Maria di
 Loreto. 7. & 8.
 Chiesa di S. Tomase d'Aquino, e
 sua

188 Delle cose notabili.

sua fondatione. 8. Dipinture che in esse si vedono, così a fresco, come ad oglio da quali artefeci fatte.

11. 12. e 13. Vaso d'oglio fabricato trà marmi del maggiore Altare.

12.

Chiesa di S. Giuseppe, e sua fondatione al presente anco Parocchia.

14. Dipinture, e scolture che in detta Chiesa vi sono. 14. e 15.

Chiesa, e convento de Padri di San Francesco sua fondatione, e perche detto dello Spedaletto. 21. e 22. *dedicata à S. Gioachino, poscia à S. Diego, e dachi abbellita.*

22.

Chiesa dedicata à S. Giorgio della Nation Genovese da chi, e come fondata. 26. e 27.

26. e 27.

Chi fù l'architetto, ottenuta per parocchia della Natione, e dipinture che in esse si conservano. 27.

Chiesa antichissima detta S. Maria Incoronata, da chi fondata, e perche vi si cali per molte scale, anticamente Tribunale, e perche

poi

poi cangiato in Chiesa Giovanna
prima in questo luogo fù col ma-
rito coronata Regina di Napo-
li, 28.e 29.

Chiesa intitolata S. Maria della
Pietà de' Turchini, e perche ha-
bia questo aggiunto. 32. Sua fun-
datione. 33. Cade il tetto per il
foco, che s'attaccò nella polvere
del Torrione del Castel novo. Ri-
fatto presto dalla pietà de' Napo-
letani, & abbellito con diverse
dipinture. 34.

Chiesa dedicata al glorioso Aposto-
lo S Giacomo, tutelare delle Spa-
gne 38. Sua fundatione. 39. Uni-
ta, à questa la Chiesa di S. Ma-
ria della Vittoria fundata da
D. Gio: d' Austria, perloche la
Chiesa intitolata viene S. Giaco-
mo, e Vittoria. 39. Case comprate
per detta fundatione in questo
luogo, che detto veniva Genova
picciola, per li tanti Genovesi, che
v'habitavano. Ferdinando Mal-
lio Architetto di questa Chiesa,
e per-

190 Delle cose notabili.

e perche la disignò in questa forma? 41. Dipinture, Statue che in detta Chiesa si vedono. 41. 42. e 43.

Chiesa di S. Barbara Parocchia del Castel novo nobilmente adornata di dipinture, e di curiosità. 31. Statua bellissima di marmo, che stà dentro la sacristia di detta Chiesa, opera del Maiano. Scala à lumaca maravigliosa, per la quale da questa Chiesa si va fin sù la cima del Torrione, & à diversi appartamenti, opera di Gio: Maiano. 53. Quadro dove stà espressa l'adoratione de Maggi, che stimate di Gio: da Brugia, e sua historia. 52.

Chiesa di S. Maria di Monserrato de Padri Benedettini Spagnoli. 57.

Chiesa di S. Vincenzo da chi fondata. 67.

Chiesa, e Convento detto della Croce de Padri di S. Francesco riformati. Chiesa e Convento dedica-

ta alla
mente ri
fondatio
perche in
Giacom o
convento
di Melan
convento
imantien
sa di S. L
ndation
sa di S.
P. Mini
fondat
sa di S.
ella Com
anta Luc
ndata.
sa, e M
Monte
Pizz
allano g
nicani.
sa dedic
detta
Noviz

za alla Santissima Trinità simil-
mente riformati di S. Francesco
fundatione di quest'ultimo, e
perche in questo luogo. 71. Il B.
Giacomo della Marca da questo
convento passò in Cielo. Albero
de Melangoli piantato in questo
convento dal Beato fino ad hoggi
si mantiene. 72.

Chiesa di S. Lucia al mare, e sua
fundatione. 74.

Chiesa di S. Maria Concetta de'
PP. Ministri dell'Infermi da
chi fundata. 87.

Chiesa di S. Maria della Catena
della Comunità de' Marinari di
Santa Lucia Parracchia, e da chi
fundata. 90. e 91.

Chiesa, e Monasterio col titolo di
Monte di Dio nella contrada
di Pizzofalcone, ovvero di Lu-
cullano governato da' PP. Do-
menicani. Da chi fundato. 103.

Chiesa dedicata alla SS. Annuntia-
ta detta la Nuntiatella, hora
Noviziato della Compagnia di
Gie-

192 Delle cose notabili.

Giesù, da chi fundato, e sue delitie nella veduta del mare. 105.

Chiesa famosissima dedicata alla Vergine detta degli Angeli servita da Chierici Regolari detti Teatini. Da chi fundata, insieme colla casa per habitatione di detti Padri. Bellezze, e delitie, così della Chiesa, come della detta casa. Da chi architettate. Dipinture, che in essa si veggono, da quali artefici fatte. 105. 106. e 107.

Chiesa, e Convento de' Frati Carmelitani Spagnoli. 109.

Chiesa, e Convento sotto il titolo del SS. Rosario de' Frati Domenicani. 109.

Chiesa, e Convento di S. Maria della Concordia de' Frati Carmelitani, e sua fundatione. 110.

Chiesa, e Convento, che serve per Novitiato alli Frati Scalzi Agostiniani. 110.

Chiesa, e Monasterio di Monache Domenicane sotto il titolo di Santa

ta

- Chiesa di S. Caterina di Siena famosissima.*
Sua fundatione. 110. e 111.
- Chiesa, e Casa dedicata à S. Carlo*
servita da' PP. Barnabiti, sua
fundatione, e delitie dalla parte
del mare. 111. e 112.
- Chiesa, e Convento di S. Maria det-*
ta à Pareti de' PP. Conventuali,
e sua fundatione, e perche hebbo
questo titolo. 114. e 115.
- Chiesa, e Monasterio di donne riformate*
Domenicane col titolo di
S. Maria di Bettelecm, e delitio
del luogo. 115.
- Chiesa, e Monasterio di donne ri-*
formate Agostiniane col titolo di
S. Maria Eggettiaca la nova, e
sua fundatione. 118.
- Chiesa, e Conservatorio della Soli-*
dad, da noi detta Solitaria per
donzelle, e donne spagnole, sua
fundatione. 118. *Dipinture,*
che in detta Chiesa si veggono, e
famosa processione, che da questa
Chiesa esce nel Venerdì Santo.
 119. e 120.
- PPP Chie-

194 Delle cose notabili.

Chiesa, e Convento de' PP. Domenicani della Congregatione della Sanità sotto il titolo di S. Spirito, e sua fundatione, e come pervenuta à questa Religione, & in questo luogo trasportata. 120. e 121. Modernata, & abbellita con diverse dipinture, così ad oglio, come à fresco. 121 e 122.

Chiesa, e Convento maravigliosi dedicati à S. Luigi de' Frati Minimi di San Francesco di Paola fundato dallo stesso Santo. Perche venne in Napoli, da chi instigato à fundar questo Monasterio. 122. 23. e 24. Profetica predizione del Santo nel fundar il Convento in questo luogo, che in quel tempo, era così incolto, e selvaggio, che serviva per Asilo de' malfattori. 124. Alcuni miracoli operati dal Santo nella fabrica di questo Convento. 125. Perche dedicata venne la Chiesa à San Luigi. 125. Ampliata, e riedificata di nuovo con ornamenti

pre-

pretiosissimi di marmi, e dipinture
de' migliori artefici, che habbia-
mo havuto nella nostra Città.

126. e 27. Reliquie, che in detta
Chiesa si conservano. 128. e 129.

Chiesa, e Convento sotto il titolo di
S. Croce di Palazzo de' PP. Ri-
formati di S. Francesco, sua fun-
datione, prima Monasterio di
Monache, poscia come perve-
nuto alli Frati Francescani. 130.
e 134 Ornamenti della Chiesa, e
Chiostro, anticamente delle Mo-
nache mantenuto fin' hora, come
meglio si è potuto nell' istessa for-
ma di prima. 134. e 135.

Chiesa dedicata all' Evangelista
S. Marco, hora Parocchia, e sua
fundatione 136.

Chiesa, e Collegio de PP. della Com-
pagnia del Giesù dedicato à San-
Francesco Saverio, & à S. France-
sco Borgia, e sua fundatione. 148.

Contessa di Lemos provvede di re-
dite questo Collegio, colle quali
ampliorno la casa, e la chiesa, e

PPP 2 per

196 Delle cose notabili.

perche furono conosciute le mura di grand'ampiezza dal Conte d'Ognatte fù impedita la fabrica, ma dal Conte di Pignoranda fù tolto l'impedimento. 148. e 149.

Fù questa Chiesa fatta col modello, e disegno del Cavalier Cosimo Fansaga. Quadro dell'altar maggiore di detta chiesa più volte mutato, hora del pennello del nostro Giordani. 150., e 151. Altri quadri ad oglio de nostri artefici in questa chiesa. 151. Sacristia nobilissima. 151. e 52.

Chiesa parocchiale dedicata à S. Anna, e sua fundatione. 142. e 43.

Chiesa, e Collegio della Concezione detta di Suor Ursola, sua fundatione, e bontà di vita di questa serva di Dio 154. 155. e 56, Padri Teatini introdotti al governo di questo luogo. 156.

Chiesa, e Convento sotto il titolo di S. Maria della Speranza de Padri Agostiniani Spagnoli, e sua fundatione. 160.

Chie-

Chiesa e ca
de Padri
ta, e con
pinture no
no.
Chiesa e Con
nissima Tr
redentione
datione.
Chiesa, e M
dedicata a
ione, dac
sola.
Chiesa di S. Fr
rechiabile,
che habbia
Chiesa di S. Pi
ione de G
Chiesa dedic
sua fundat
di detta
Chiesa dipinta
Chiesa pa
Firenti
Chiesa e C

- Chiesa e casa col titolo di S. Brigida de Padri Lucchesi da chi fundata, e come hora riedificata, e dipinture nobili, che in essa si vedono.* 161. 62. e 63.
- Chiesa e Convento dedicato alla Santissima Trinità de Padri della Redentione de cattivi, e sua fundatione.* 164.
- Chiesa, e Monasterio di Monache dedicata alla Santissima Conceptione, da chi fundato, e per qual causa.* 166.
- Chiesa di S. Francesco, e Matteo parocchiale, e sua fundatione, e perche habbia questi nomi.* 167.
- Chiesa di S. Pietro, e Paolo della natione de Greci, e sua fundatione.* 173.
- Chiesa dedicata à S. Gio: Battista, e sua fundatione.* 174. *Ornamenti di detta chiesa in molte pretiose dipinture.* 175. e 76. *E questa chiesa parocchia della Natione Fiorentina.* 176.
- Chiesa e Convento di Montecalvario,*

- 198 Delle cose notabili.
 rio, e loro fundatione. Dipintu-
 reche in essa si vedono. 176. e 77.
- Comedie in musica introdotte in
 Napoli. 25.
- Congregatione sotto il titolo della
 Vergine de sette dolori eretta nel
 Convento di S. Francesco di Pa-
 ola da gentilhuomini spagnoli, e
 dipinture che in essa si vedono.
 129. e 130.
- Congregationi de fratelli che gover-
 nano la casa di S. Maria della
 Pietà adornata di bellissimo qua-
 dri del nostro Giordani. 35.
- Corpo della Regina Sancia traspor-
 tato dalle Monache del Conuen-
 to di S. Chiara, quando vi ven-
 nero unite. 135.
- Congregatione dell'Immacolata Cō-
 cettione fundata nel chioftro di
 Montecalvario, dalla quale
 nel Sabato Santo esce una famosi-
 sima processione come stà descrit-
 ta nel foglio 177. e 178.

Di

D

- D** *Ipinture nella Chiesa dello Spidaletto, e de loro artefici.* 23.
Discrittione dell' amenità del sito, e della bontà dell'aria nel quartiere delle mortelle. 116. e 117.

E

- E** *Dificiì nuovi nella Città di Napoli, e da che tempo.* 2.
Errore auvertito in alcuni di nostrò scrittori, che dicono che il gioco lampadio si faceva nella strada delle Corregge. 20.
Errore auvertito nelle vite de dipintori di Giorgio Vasari. 30.
 e 31.

F

- F** *Anale bellissimo nel Molo, da noi detto Lanterna.* 59.
Fontana bizzarissima, e per le sta-

200 Delle cose notabili.

vne, e per la stravaganza del disegno detta il Nettuno avanti la casa de Signori Caravita. 36. Dove destinata prima d'erigerla, e poi come quà trasportata. 37.

Fontane delitiose che adornano le spöde de' fossi del Castel novo. 38.

Fontana nella piazza di fuori del Castello fatta dal Conte d'Ognatze col disegno del Cavalier Cosimo. 57.

Fontana detta la Quaquigliada che luogoriceve l'acqua. 57.

Fontana delitiosissima, e nobile nella punta del Molo, tolta da D. Pietro d'Aragona, e trasportata in Spagna, era questa lavorata dallo scalpello di Gio. di Nola, con molta attentione, e dava l'adagio in Napoli delli Quattro del Molo. 59. e 60.

Fortino dove stanno le guardie delle galee, chiamati vantaggiati. 61.

Fontana che stà avanti la salita dell' Arsenalè molto dilettofa, e nobile. 68.

Fen-

Fontana
fame st
Piazz
Fontana v
Fonsega
Soga fig
moper o
nerci, al
le darli
Fontana fan
Lucia
d'Avria
e fi
Dotti Fi
sa del
della f
e del mar
guatf.

Fontana maestosa, e ricca di bellissime statue, che stà nel capo della Piazza del Regio palazzo. 69.

e 70.

Fontana vaghissima, e nobile detta Fonsaga, lavorata da Carlo Fansaga figliolo del Cavaliere Cosimo per ordine del Conte di Monteterei, all' hora Vice-Rè che volle darli il nome del suo Casato. 72.

Fontana famosa nella strada di Santa Lucia lavorata da Domenico d' Auria, e da Gio: di Nola. 75.

Fucine, e funderie regie dove. 68.

G

Glotti Fiorentino dipinge la chiesa dell' Incoronata con i ritratti della Regina Giovanna Primo e del marito, hora la maggior parte guasta, e consumata. 29. e 30.

H

Hospedale fundato da Giovan-
na Prima, e dato alla custodia
de Monici Certosini. 29.

Hospedale, e cortile d'esso con una
perenne fontana in mezzo, detto
di S. Giacomo, e Vittoria, come
anco il banco, che vi stà attacca-
to; quando eretto. 44.

Hospedale di S. Maria della Vitto-
ria fundato da D. Gio: d' Austria,
dove. III.

Hospedale di s. Giacomo de Spagnoli,
dove stà situato. 166.

I

IMagine divotissima della Vergi-
ne che da Padri Teatini si con-
serva nella Chiesa di Loreto. 8.

Incendio stravagantissimo accadu-
to trà Pizzuoli, e Baia, che rui-
nò Tripergoli. 147.

Lh-

L

- L** *Vcullano, ò Lucugliano, perche
cosi detto.* 99.
*Luogo detto Lucugliano, ò Lucul-
lano, quando principiato ad ha-
bitare, e perche.* 102. e 103.

M

- M** *Ine la prima volta praticate
in Napoli.* 83.
*Monasterio dell' Hospitaletto, come
ridotto in questa forma.* 22.
*Monte de poveri vergognosi, e sua
fundatione. 3. Casa prima del
Presidente de Curtis. 4. Arric-
chito con l'heredità di Gio: Anto-
nio Borello. 3. ruinato dal acque
piovane, e perche.* 6. e 7.
*Monasterio de Basiliiani nell' Isola
del Salvatore, e poi passato à Be-
nedettini.* 81.
*Monte d'Echia dove, e perche cosi
detto.* 99.
*Monache del Monasterio della Cro-
ce perche unite alle monache di
Ppp 6 S. Chia-*

204 Delle cose notabili.

- s. Chiara . 133. e 134.
 Mura della Città dalla parte di to-
 ledo dove arrivavano . 19.
 Muraglia ampliata dal Duca d'
 Alva dalla parte del Chiatamo-
 ne . 87.
 Museo famosissimo di medaglie de
 camei, ed infinite altre curiosità
 del Signor Francesco Picchiatti.
 91. fino al . 98.
 Musei curiosi che prima si vedova-
 no in Napoli . 92. e 93.
 Molo grande sua fundatione am-
 pliatione, e ristauratione - ridot-
 to à male per la nuova Tarsena .
 38. e 59.

O

- Ordine de Cavalieri del Nodo
 quando instituito, e che im-
 presa portavano . 32.
 Oratorio de nobili Spagnoli sotto il
 titolo del Santissimo Sacramento,
 e solenne processione che da que-
 sto si fà nell'ottava del Corpus
 Domini 45.
 Ornamenti delitiosissimi sù la mu-
 raglia

raglia che fa riparo dalla parte dell' Arsenale alla strada Gusmana consistenti in diversi mostri marini, che ogn'uno fa uscire da se un rivo, che sù di questa muraglia camina, e le statue son tutte di mano del Cavalier Fansaga, che le fece à gara. 72.

P

P *Alazzo de Signori Costanzi, dove, e da chi fundato. 23.*

Palazzo de Principi di Solmona, hoggi delli Duca della Bagnara. 23.

Panatica in Nap. che luogo sia. 73.

Palazzo di Lucullo dove. 79.

Palazzo famosissimo fabricato da Andrea Carafa Conte di S. Severina sul monte d' Echia, ò Lucullano sua discriptione, & inscriptione che stava sù la porta. 100. e 101.

Palazzo Regio che fusse stato edificato in questo luogo. passò per he-

re-

206 Delle cose notabili.

redità alla casa Loffredo de Signori Marchesi di Trevico. Fù comprato dal Conte d'Ognatte, e ridotto in presidio de Soldati Spagnoli. 101. e 102. Ampliato detto presidio da D. Pietro d'Aragona Vice-Rè. 102.

Palazzi bellissimi, e delitiosieretti nella contrada di Pizzofalcone, ò Lucullano. 104. e 105.

Palazzo del Signor D. Stefano Carrilla Regente Decano del Collaterale delitiosissimo per più capi. 109.

Palazzo nobilissimo, e delitioso al maggior segno del già fù Regente Don Carlo Calà Duca di Diana. 112.

Palazzo nobilissimo del Sig. Consigliere, hora Avvocato Fiscale della Regia Camera, Francesco d'Andrea, e sue qualità. 112., e 113. delitie grandi di vedute in detto palazzo. 113. e 114.

Palazzo de Borrelli de primi che sia stato edificato nel quartiere del.

delle
Palazzo
tesarc
glia d
Palazzo
lotti, p
ra de s
Palazzo R
che cor
Alto Regie
palazzo
nando R
fo nuov
ignato
mente
Fontana
lazzo, v
ci del P
lunne ch
questo p
ro, e c
del pal
stria à
fma fa
perche
119. e

- delle *Mortelle*. 114.
- Palazzo del Sig. Principe di Montefarcho della nobilissima famiglia d'Aulos*. 115.
- Palazzo del già fù Regente Castelletti, poi del Regente Zofia, hora de suoi heredi*. 117.
- Palazzo Regio detto nuovo, e perche così nominato*. 136. 37. e 38.
- Palco Regio, e dilettofo giardino del palazzo Regale*. 138. *D. Ferdinando Ruiz de Castro edifica questo nuovo palazzo*. 138. *Vien designato, & architettato nobilmente dal Cavalier Domenico Fontana*. 138, *Suolo di questo palazzo, e il giardino detto il Palco del Palazzo vecchio*. 139. *Colonne che stanno nella facciata di questo palazzo, di donde vennero, e con che spesa*. 149. *Cortile del palazzo tutto circondato d'atrii à due ordini. Scala famosissima fatta dal Conte d'Ognatte, e perche apparisce sproportionata*. 139. e 140. *Fabrica cominciata dal*

dal

208 Delle cose notabili.

dal Conte d' Ognatte , e restata imperfetta nel Regal palazzo per la venuta del Conte di Castrillo, che non si dilettò di fabrica. 140.

Palazzo vecchio fatto in tempo di D. Pietro di Toledo, hoggi à che serve. 145. e 46.

Palazzo famoso detto di Zevallos, poi de Vandeneynnden, hora degli heredi, mà Donne. famosa Galleria de quadri che in detto palazzo ne stava, hora divisa alle figliole del Marchese Vandeneynnden maritate con diversi Signori. 164. e 65.

Peste nell'anno 1656. che danno cagionò nella nostra Città. 4. 5. e 6.

Persiche, e Cireggie, dove e da chi fatte piantare in Napoli. 80.

Piazza delle correggie, dove, e perche così detta che in essa si operava, ed in che forma era prima. 18.

Piazza del Castel Novo dal volgo detto Largo molto delitiosa, e frequentata. 36.

Pisa

- Pischiere di Lucullo dove.* 80.
- Piazza Regale del Palazzo Re-
gio.* 120.
- Platamone dal volgo detto Chiata-
mone, e da Greci Platamion, do-
ve, e che luogo si fusse, e perche
dismesso.* 86. e 87.
- Porta Petruccia, dove trasportata
dalla Regina Gio: e datoli nome
di Porta del Castello.* 38.
- Porta di bronzo maravigliosa,
nel Castel novo, lavorata a basso
rilievo da Giulian da Maia-
no.* 51.
- Porta detta dell' Arsenale, & hora
anco della Tarsena.* 62.
- Ponte per lo quale secretamente da
Signori Vice-Rè si scende ad im-
barcare per andare à Posilipo, ò
ad altri spassi di mare.* 68.
- Ponte detto di Chiaja, in che tempo,
e perche fatto.* 107.
- Porta del palazzo novo, e vecchio,
continuamente guardata da cõ-
pagnie di Soldati.* 145. e 46.
- Posate de forastieri, dove in Napo-
li.*

li.

2.

Porta delli chioſtri del Colleggio di S. Tomaſo d'Aquino de Padri Predicatori . 8.

Porta Petruccia , ove ne ſtava , e da chi preſe il nome . 16. *Evente accadute in detta Porta .* 17.

Q*uartiere delitioſiſſimo detto delle Mortelle. Dove ſituato. Perche così detto , e come hora populato , à ſegno che può ſervire per una Città .* 108.

Quartiere detto de Celſi, in che tempo ridotto in habitationsi . 169.

Quartieri de Celſi ſortiſcono mala fortuna nell'eſſere habitati . 170.

R

R*egina Sancia figlia del Rè Giacomo d'Aragona Rè di Majorica vedova del Rè Roberto, entra nel Monasterio di S. Croce, & ivi ſantamente muore , ſuo ſepolcro, & inſcriptions .* 131. 132.

Romitorio deſignato dalla Madre Suor Verſola . Si principia ad edifi-
fi-

ficare nel tempo della fiera peste, che andò attorno asserita essere di questa serva di Dio, e questa cagionò gran ruina ne' Napoletani. 156. 157. 158. Fù poi terminato questo Romitorio a spese Rege governando il Regno da Vice-Rè D. Pietro d' Aragona, e vi si racchiusero le Monache. 158.

S

S Cole di diverse scienze nel Collegio di S. Tomaso. 8.

Seminario d' Orfanelli detti i Turchini, come, da chi, & in che tempo fundata. 33.

Sepolcro di D. Pietro di Toledo egregiamente intagliato dal nostro Gio: di Nola. 41.

Sepulture di diversi nobili Spagnoli, e reliquie che in detta Chiesa si conservano. 43. e 44.

Seminario de Macedonii da chi, e come fundato. 75.

Strade per dove nella quinta giornata s'ha da caminare. 1.

Stradone che va sù alla Trinità. 7.

Stradone

212 Delle cose notabili.

- Strada delle Correggie da chi ridotta nella forma che si vede, e quanti nomi sortisca.* 20.
- Strada di S. Giacomo dove.* 37.
- Strada che per sotto il giardino Regio spunta nella piazza del Regal Palazzo, da chi ridotta nella forma ch'hoggi si vede.* 45.
- Strada che andava all'antico Arsenale ampliata dal Conte d'Olivares Vice-Rè, e detta Strada Olivares.* 62.
- Strada famosa fatta à tefe, per la quale si sale dall' Arsenale alla piazza di Palazzo.* 69.
- Statua del Gigante scioccamente drizzata, e posta in piedi.* 70.
- Strada detta di S. Lucia fatta aprire, e ridotta in questa forma dal Conte d'Olivares, che la nominò Via Gusmana dal suo casato.* 70. e 71.
- Strada di Santa Lucia à Mare, e da chi ridotta in questa forma.* 74. e 75.
- Strada di S. Lucia da chi ricresciuta*

za d
ze.
Strada
si des
Strada p
Mori
della
Strada p
ficia de
Prefidi
Strada d
si nomi
con che
Strada ch
fello.
Strada de
si nomi
Strada d
che co
Strada e
como
minat
T
P
port

- za dalla fontana fino al torri-
one. 76.
- Strada di Pizzofalcone, perche co-
sì detta. 98. e 99.
- Strada per la quale si cala dalle
Mortelle alta spiaggia da noi
detta Chiaja. 115.
- Strada prima detta di Trevico, po-
scia de Bianchi, hora detta del
Presidio. 118.
- Strada detta di Chiaia, e perche co-
sì nominata, e da chi aperta, e
con che occasione. 147.
- Strada che va alla piazza del Ca-
stello. 148.
- Strada detta de Tedeschi, perche co-
sì nominata. 153.
- Strada detta di D. Francesco, per-
che così detta, e quãdo aperta. 160
- Strada detta delle carceri di S. Gia-
como de Spagnoli, che va à ter-
minare al Molo. 171.

T

T Arsenafatta in tempo di Don
Pietro d' Aragona, che si lasciò
portare da un Frate, che si spaci-
cia-

214 Delle cose notabili.

- ciava grand' Architetto, e bisognò per sua riputatione di farla finire al meglio che si potè. 64. e 65. e 66.
- Teatro famoso per le Comedie, e da chi fundato, e poi donato allo Spedale dell' Incurabili. 24.
- Teatro delle Comedie più volte bruciato, e poi rifatto. 25.
- Teatro per le Comedie detto di San Gio: de Fiorentini, eretto per li Comedianti Spagnoli. 26.
- Teatro publico per le Comedie detto la comedia vecchia dove staua. 27
- Territorio di Lucullano posseduto da Goreglio Origlia, e poi donato al Monasterio di Monte Oliveto, e da Monaci conceduto ad annuo canone à diversi. 104.
- Torre di S. Vincenz o perche fatta hora carcere di figlioli disobedienti. 67. e 68.
- Torrione di S. Lucia luogo di grandelitie à Napoletani, tolto dal Marchese del Carpio, e restituito alla Città dal Marchese di S. Stefano.

fano.
Torrione
mone
Marco

Vico d
à S.
Torre detto
do dal v
Vico del
detto.
Torre detto o
sui nom
Vico de P
chellato
Vico della
suo nom
Vico di S.
to.
Vico di S.
nato.
Vico detto
ha que
Vico della
detto.
Vico det

fano.

76.e77.

*Torrione delizioso detto del Chiata-
mone, ò delle Crucelle chiuso dal
Marchese del Carpio Vice-Rè. 87.*

V

Vico detto di S. Spirito che v'è sù
à S. Maria degl' Angeli. 147.

*Vico detto di Mardones, ò di Nar-
dò dal volgo, e perche così detto.*

*Vico del Carminiello, perche così
detto.* 152.

*Vico detto della Campana, e perche
così nominato.* 153.

*Vico de Polveristi, perche così ap-
pellato.* 163.

*Vico della Concordia, perche hà que-
sto nome.* 153. e 54.

*Vico di S. Brigida, perche così det-
to.* 160.

*Vico di S. Agnesa, perche così nomi-
nato.* 160.

*Vico detto della Trinità, e perche
hà questo nome.* 163. e 164.

*Vico della Concettione, perche così
detto.* 165.

*Vico detto della Pietra della Patiè-
za,*

za,

216 Delle cose notabili.

- za, perche così fù detto. 166.
Vico di S. Francesco e Matteo, per-
 che così è appellato. 167.
Vico detto de Celsi dal volgo Ceuxa,
 e sua curiosa notitia per il nome
 ch'egli have. 167.
Vico ancora detto de Celsi, che ter-
 mina al Collegio di suor Ursola.
 170. e 171.
Vico del Baglivo, e perche così det-
 to. 171. e 72.
Vico delli Sbirri, perche così d. 172.
Vico del Ponte di Tappia perche co-
 sì nominato. 172.
Vico del Forno perche così detto. 172
Vico de Greci perche così è chiama-
 to. 172.
Vico de Fiorent. perche così det. 174.
Vichi detti di Monte calvario. 176.
Vico della Concettione d'Italiani,
 perche così detto. 179.
Vico d. di S. Tomaso, perche per que-
 sto alla chiesa di S. Tom. si va. 179
Vichi detti di Toledo. 129.

IL FINE.



